

## IL LENTO DECLINO DEL COMMISSARIATO SAN SIRO



Mai avremmo immaginato di dover assistere al lento, inesorabile declino di un Ufficio di Polizia che difende decoro e prestigio grazie ad una sbiadita insegna.

La fatiscenza che connota il Commissariato di P.S. San Siro, nella *scintillante* Milano dell'era pandemica è sotto gli occhi di tutti noi e soprattutto dei cittadini utenti che sempre meno spesso silenziosamente, ma rassegnati, attendono con sempre meno pazienza il loro turno dinanzi all'ingresso, alle intemperie, in piedi per ore e senza riparo.

**La grave situazione ambientale infatti potrebbe passare anche in second'ordine se la quotidiana "battaglia" degli utenti per accedere ai servizi erogati potesse essere "vinta", ma a causa di una situazione inaccettabile che si è determinata per un'inspiegabile carenza di personale di quell'Ufficio questo non è quasi mai possibile.**

L'attività di Polizia al Commissariato di San Siro è svolta da 4/5 persone (3 colleghi del Ruolo Agenti e Assistenti, 1 Funzionario Amministrativo e 1 lavoratore interinale assunto per le incombenze burocratiche dell'Ufficio Immigrazione ma "prestato" all'Amministrativa).

L'operatore del Centralino/Corpo di Guardia spesso suo malgrado costretto a svolgere la mansione di "moderatore" è colui sul quale gravano le maggiori incombenze connesse all'accoglienza degli utenti soprattutto quando gli Uffici rimangono chiusi (informazioni, chiarimenti procedurali, lamenti, etc.).

La grave carenza di personale ha fatto sì che da un po' di tempo non è più presente l'Ufficio Denunce.

Intanto nei suindicati uffici si accumula arretrato, ripetutamente segnalato al Dirigente, all'Immigrazione in particolare, perché un solo operatore non può far fronte alla mole lavorativa che si determina per le assenze legittime (riposi, etc.) dello stesso ma anche per l'incremento periodico delle richieste come, per esempio il numero dei fotosegnalamenti legati all'apertura dell'Anno Accademico.

Un arretrato attualmente accumulato (due mesi) a cui non è sufficiente sopperire con il lavoro straordinario soprattutto per la delicatezza della trattazione di molte pratiche, le cui

connesse difficoltà sono state tempo addietro anche oggetto di rilievi nei confronti dell'operatore di turno. E poi.... appuntamenti rinviati, integrazione di verifiche alle pratiche da parte dell'Ufficio Immigrazione o altri Enti....

Circa 80 operatori. E' l'organico del Commissariato di P.S. Bonola da cui dipende il "Coordinato San Siro". **Inspiegabile la proporzione numerica tra i due uffici se ci vogliamo fermare ai "numeri".**

Ma non possiamo limitarci a questa osservazione o alle storiche considerazioni sulle carenze di organico della Questura di Milano nel suo complesso. **Dobbiamo necessariamente preoccuparci delle condizioni di lavoro e degli ambienti in cui si svolge, preoccuparci della serenità del personale, delle loro difficoltà sempre più spesso esplicitate ma anche di quella dei cittadini che al Commissariato si rivolgono in quanto utenti.**

I ripetuti interventi di questa O.S., da ultimo quello effettuato in sede di Commissione Paritetica Provinciale Protezione Sociale e Benessere del Personale del 28 ottobre u.s. sono in attesa di riscontro.

La confederalità sindacale alla quale ci ispiriamo ci guida ad effettuare ulteriori valutazioni in ordine alla questione qui rappresentata, al fine di giungere alla sensibilizzazione in ambito istituzionale.

**Demotivazione, senso di abbandono, difficoltà a farsi carico dei disagi connessi sono i sentimenti degli operatori di San Siro ai quali, pretendiamo a questo punto, vengano fornite risposte adeguate e non più rinviabili.**

Milano, 10 novembre 2021

LA SEGRETERIA PROVINCIALE  
FEDERAZIONE SILP CGIL – UIL POLIZIA